

15-dic-2017

Oggi si passa ai contratti future Marzo che hanno valori quasi uguali al contratto scadenza dicembre. Ricordo che i differenziali tra questi contratti aumentano con tassi più elevati e durante la stagione dei dividendi.

Al di là della scadenza tecnica, sembra che i Mercati soffrano di “vertigini”, soprattutto quelli Usa. I tempi ed i presupposti per un rally finale natalizio ci sono tutti, ma i mercati Usa sono già su vette elevate. Ciò che stupisce è l’Europa, che non riesce ad uscire da una fase laterale che prosegue dal 15 novembre. Vedremo di approfondire il tema nei report del fine settimana.

Aggiorno alle ore 15:30 il Trading sulle Opzioni Settimanali che scadono venerdì 22 dicembre. In questa fase la Volatilità Implicita è mediamente bassa, anche se in leggera salita da 2 gg- pertanto non si incassa molto dall’operazione).

Si tratta di vendita di Put e/o Call in modo da comporre uno Strangle:

- Eurostoxx (meglio se tra 3525-3545): vendita Put 3400 – vendita Call 3625
- Dax (meglio se tra 13000-13050): vendita Put 12300- vendita Call 13400
- FtseMib (meglio se tra 22000 e 22150): vendita Put 21400 – vendita Call 22800- per l’Italia c’è maggior rischio vista la configurazione tecnica.

Ricordo che trattasi di un trading rischioso e per esperti. Se per es. sull’Eurostoxx il mercato scende verso 3400 (rischio Put) o verso 3625 (rischio Call), si attua il roll over. Ovvero si chiude l’opzione in difficoltà (e si perde) e contestualmente si vende Opzione sulla scadenza settimanale successiva, scegliendo lo strike in modo da recuperare la perdita (ma la questione è più complessa).

Scrivo "verso" quei livelli poiché sarebbe meglio farlo poco prima che tali strike vengano superati. Come tolleranza potreste mettere: Eurostoxx 15 punti – Dax 50 punti – FtseMib 100 punti).

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,62%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,15%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,08%
Cina (Shangai)	-0,80%
Taiwan (Tsec)	-0,44%
India (Bse Sensex):	+0,77%

L’effetto generale per l’inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

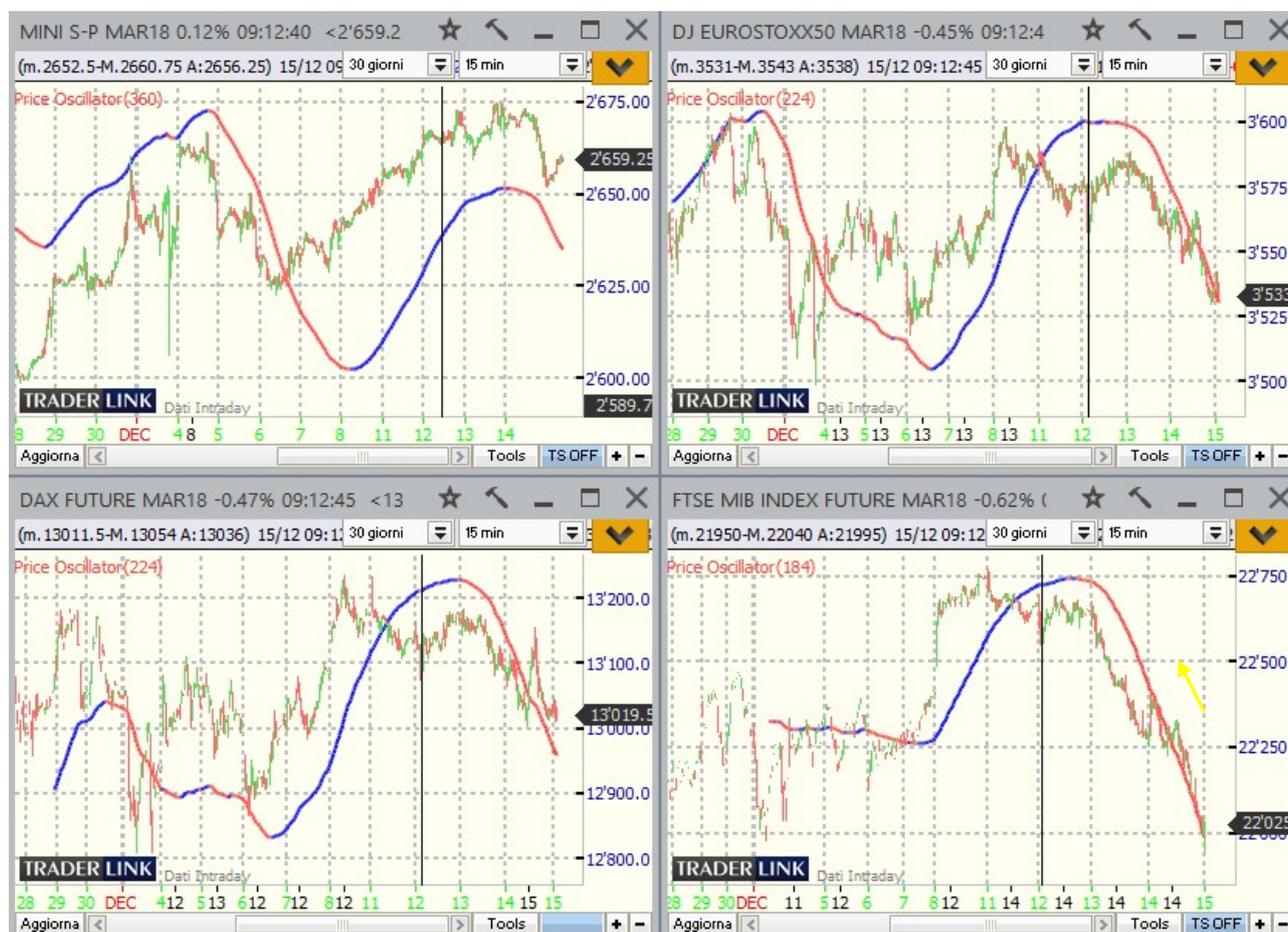
Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sulle attività Industriali (indice Tankan) del Giappone è stato mediamente secondo le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 11:00	Bilancia Commerciale Eurozona	<u>1</u>
Ore 14:30	Indice Manifatturiero Empire State NY Usa	<u>1</u>
Ore 15:15	Produzione Industriale Usa	<u>2</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 28 novembre e aggiornati alle ore 09:05 di oggi 15 dicembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al ribasso per tutti i Mercati, con una maggior accentuazione per quelli Europei.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – sembra partito il 12 dicembre mattina e si è già messo (a sorpresa) in debolezza- ciò ha reso più difficoltose le interpretazioni delle strutture cicliche superiori. Questa debolezza potrebbe arrestarsi se si trovasse il minimo centrale, cosa che potrebbe avvenire in mattinata. Potremmo avere così almeno 1 gg di recupero. Poi, se si guardasse solo questo ciclo, ci potrebbero essere ancora 2 gg di debolezza. Se guardassimo anche i cicli superiori si potrebbe seguire anche solo con una lateralità.

Nei consueti report del weekend approfondiremo opportunamente i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un leggero recupero di forza (legata alla fase centrale del Settimanale) può portare a:
- Eurostoxx: 3568-3590-3603
- Dax: 13085-13150-13200
- Fib: 22160-22400-22600
- miniS&P500 (situazione differente): 2668-2676- 2680.

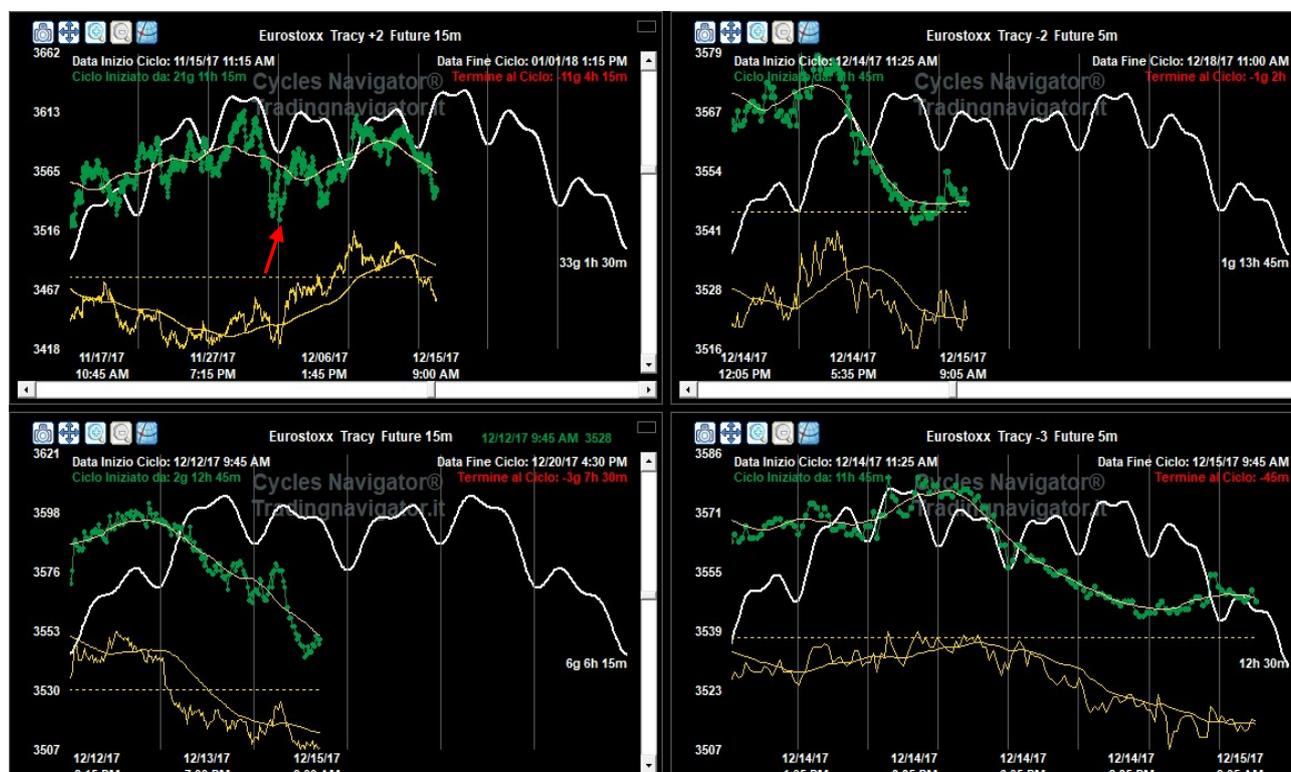
Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali rimbalzi- valori sino al 2° annullerebbero le forze sul Settimanale. Valori oltre quello sottolineato ridarebbero forza ai cicli superiori (già evidente per il miniS&P500);

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3520-3500- 3480
- Dax: 12950-12890-12800
- Fib: 21900- 21800-21700
- miniS&P500: 2652-2640-2630

Valori sino al 1° scritto sopra ci direbbero di un Settimanale che prosegue in debolezza- valori sotto a quello sottolineato avrebbero effetti anche sui cicli superiori, soprattutto per l'Europa.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 15 dicembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – restano in piedi 2 possibilità per i Mercati Europei:

- 1- ciclo mensile partito il 15 novembre (come in figura)- in tal senso potrebbe a breve trovare un minimo a breve e poi ripartire al rialzo con un nuovo Mensile;
- 2- ciclo partito l'1 dicembre (vedi freccia rossa)- non è chiaro se possa essere un Mensile o un metà-Trimestrale.

Per l'S&P500 l'ipotesi 1 è decisamente quella più sensata. Per il mercato Europeo non è chiaro, ma non cambia molto. Come ho già scritto, vi sarebbe tempo ciclico per una prevalenza rialzista sino a fine anno. Resta aperta la questione delle differenti forza tra Europa e Usa.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – sembra partito il 12 dicembre mattina. Più sopra ho spiegato le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 14 dicembre intorno alle ore 11:20 ed è debole. E' un ciclo attualmente poco affidabile poichè spesso si è allungato ben oltre 2,5 gg.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - è partito ieri intorno alle ore 11:20 ed è debole. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 11. Se questo fosse il minimo centrale del Settimanale potremmo avere un nuovo Giornaliero leggermente rialzista.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo (contratti Marzo)	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3551	7-9	3545
Eurostoxx-2	3568	9-10	3560
Dax-0	13060	11-13	13050
Dax-2	13085	16-18	13170
Dax-2	13120	16-18	13105
Fib-1	22160	45-50	22120
Fib-2	22250	55-60	22200
miniS&P500-1	2664	2,25-2,5	2662
miniS&P500-2	2668	2,75-3	2665,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3520	8-9	3527
Eurostoxx-2	3500	9-10	3508
Dax-1	13000	16-17	13015
Dax-2	12950	16-18	12965
Fib-1	21900	45-50	21940
Fib-2	21800	45-50	21840
miniS&P500-1	2652	2,75-3	2654,5
miniS&P500-2	2645	2,75-3	2647,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 28 novembre ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 15 dicembre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – sembra partito sui minimi dell’8 dicembre o meglio sui successivi del 12 dicembre pomeriggio. Potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista per 2 gg.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 17:30 e non ha forza. Potrebbe trovare una leggera forza in mattinata che poi diminuisce nel pomeriggio per trovare una conclusione (minimo relativo) attesa entro le ore 17:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa di forza può portare a 1,1825 e 1,1845- valori superiori e verso 1,1875 confermerebbero forza sul Settimanale ed una ripresa sui cicli superiori;
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,1765- valori inferiori e verso 1,1745 metterebbero (a sorpresa) in debolezza il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Eur/Usd	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	1,1800	0,0014-0,0015	1,1787
Trade Rialzo-2	1,1825	0,0014-0,0015	1,1812
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	1,1765	0,0013-0,0014	1,1777
Trade Ribasso-2	1,1745	0,0014-0,0015	1,1758

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi dell’8 dicembre mattina e si è messo in debolezza. Ha delle forme anomale ed eventuali prezzi su nuovi massimi (oltre 163,75) ci direbbero di possibili differenti strutture cicliche. Se il ciclo avesse una conformazione più “naturale” mancherebbero almeno 2 gg di leggero indebolimento per andare a chiudere.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 14:35 ed ha una buona forza. Potrebbe perdere forza in mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 14. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole o senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po’ di correzione può portare verso 163,35-163,05- valori inferiori a 162,9 ci direbbero di una nuova fase di debolezza del Settimanale;

- dal lato opposto valori 163,80 riporterebbero forze cicliche sulle varie strutture- oltre abbiano 164.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund (contratto marzo)</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	163,80	0,08-0,09	163,73
<u>Trade Rialzo-2</u>	164,00	0,09-0,10	163,92
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	163,35	0,09-0,10	163,43
<u>Trade Ribasso-2</u>	163,05	0,09-0,10	163,13

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Ho delle operazioni moderatamente rialziste sull'Europa in Call debit Vertical Spread aperte in settimana:

- Eurostoxx (quando era tra 3570-3590): acquisto Call 3600- vendita Call 3650 (o 3675)

- Dax (quando era tra 13080-13150): acquisto Call 13150- vendita Call 13250

- FtseMib (quando era sotto 22600): acquisto Call 22500- vendita Call 23000;

Per discese dei mercati che facessero perdere il 50% del valore della Call venduta, chiudo questa Call e tengo solo quella acquistata.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese ben sotto 22000 (potrebbe essere 21600).

- Per l'**Eur/Usd**, ho operazioni rialziste con prezzo medio 1,76, visto che ho incrementato (come avevo scritto) di 1/3 per discese sotto 1,173. Ora attendo.

- Per il **Bund** ho operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Call credit Spread su scadenza gennaio. Per Bund oltre 163,7 (avvenuto l'11 dicembre) ho incrementato tali posizioni.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su

base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).